

L'AQUILA: MINISTRO CARFAGNA: "IL BURQA E' INTOLLERABILE"

18 Settembre 2010

L'AQUILA - Non possiamo tollerare che in Italia girino donne coperte interamente dal burqa, soprattutto per quello che rappresenta, ovvero un modello antropologico di sottomissione della donna. Una cosa contraria ai principi della nostra Costituzione. Noi continueremo le nostre battaglie per l'emancipazione delle donne".

A dichiararlo è stata il ministro per le Pari opportunità Mara Carfagna, oggi all'Aquila in occasione del il sessantesimo anniversario dell'associazione "Soroptimist", celebrato negli spazi della scuola della Guardia di Finanza a Coppito.

Oltre al ministro erano presenti anche la parlamentare Pdl Paola Pelino e l'assessore regionale Federica Carpineta che hanno preso parte al Convegno celebrativo e al pranzo mentre, nel primo pomeriggio, le partecipanti hanno preso parte ad una visita guidata a piedi del centro storico de L'Aquila, nelle zone da poco riaperte, fino alla Fontana luminosa, uno dei simboli della città, il cui restauro è finanziato dal club di Pescara.

La cena del Sessantennale, a Pescara, concluderà la giornata del sabato.

Seguirà, domani mattina, la visita nella città Chieti, mentre il pomeriggio sarà dedicato alla città di Pescara. Sarà l'occasione per festeggiare anche il primo compleanno del club di Teramo.

Il Soroptimist International è una organizzazione vivace e dinamica per donne di oggi, impegnate in attività professionali e manageriali. Il nostro sostegno è per un mondo dove le donne possano realizzare il loro potenziale individuale e collettivo, le loro aspirazioni e avere pari opportunità di creare forti comunità pacifiche.

"E' un'associazione di donne straordinarie, impegnate con grande passione, grande capacità per portare avanti battaglie per la valorizzazione del talento femminile e delle pari opportunità - ha dichiarato il ministro Carfagna - Era doveroso e giusto omaggiare questa rete di donne".

L'assessore regionale Carpineta ha sottolineato come ci sia ancora molto da fare per raggiungere la parificazione con il sesso maschile "soprattutto in tema di lavoro e dell'occupazione femminile".

"Stiamo andando avanti con una serie di progetti - ha dichiarato l'onorevole sulmonese Paola Pelino - ed iniziative legislative che tutelino la donna che tutelino le donne ma, soprattutto, ricreino un equilibrio nel mondo del lavoro".